

Una donna di Cittanova da 3 anni non riscuote denaro per uno "scambio di persona" Per l'Inps è morta, niente pensione

di ANTONINO RASO

CITTANOVA - «Signora la sua pensione è stata bloccata, per l'Inps lei è deceduta tre anni fa». Con queste parole, pronunciate da una dipendente delle Poste lo scorso 2 luglio, è iniziato l'incubo della signora Grazia Condello, di anni 62, di Cittanova. Una vicenda che puzza di mala burocrazia da distante un chilometro. Una doccia fredda, per la ignara cittadina, che ha portato alla luce un presunto scambio di persone avvenuto nel 2010. Ma che emerso solo nei giorni scorsi, per puro caso. «Martedì scorso - spiega la signora, viva e vegeta - mi sono recata allo sportello postale per prelevare la mia pensione. Dopo un momento di attesa mi è stato chiesto un documento. Cosa che mi ha sorpreso, perché non era mai successo prima». Giro di chiamate della sportellista, visi straniti, poi il responso: «signora, la sua pensione è bloccata».

Strano. Grazia Condello non aveva mai avuto problemi di alcun genere. Da diverso tempo percepisce quella pensione. Eppure tutto avrebbe potuto immaginare, ma non di essere "morta" per l'Istituto nazionale di



Grazia Condello

previdenza sociale. «Mi è stato chiesto - racconta la signora appena resuscitata - un certificato che attestasse il mio stato in vita. La cosa mi ha scossa. Ho presentato la documentazione richiesta, e lì mi è stato spiegato che per l'Inps io ero deceduta tre anni fa».

La donna si rivolge anche al suo medico di base, che si attiva per tro-

vare un soluzione alla surreale vicenda. Ma, dopo qualche chiamata all'ente previdenziale, la risposta è laconica. L'errore sarebbe del Comune di Cittanova. Intanto la signora è stata cancellata anche dalle liste per le esenzioni sui farmaci. Nonostante ne abbia tutto il diritto. Ma tanto è morta. Evidentemente no. «C'è stato un errore dovuto all'omonimia tra la signora, classe '51, e un'altra Grazia Condello, classe '59, morta nel 2010» ci spiegano al municipio. Nell'ufficio Anagrafe e Stato Civile ci mostrano le carte. E la consecutiva trasmissione agli uffici Inps dell'atto di morte. «Qui è tutto corretto» puntualizza la responsabile del servizio.

«Dopo tre anni - denuncia la signora Condello - si sono ricordati di cancellare dalle liste di pagamento una cittadina defunta? E in questo tempo cosa è successo? Forse io che sono viva non posso percepire la pensione, e la mia omonima sì?». Marasma. «Mi dicono che nei prossimi giorni dovrò sostenere una visita per accertare se sono viva - racconta Grazia Condello - ma con quale denaro se la pensione non me la pagano e le esenzioni me le hanno tolte?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Tar accoglie il ricorso degli ex componenti spodestati Revisori dei conti alle Aterp «Le nomine sono illegittime»

CATANZARO - Le nomine dei componenti dei Collegi dei Revisori dei conti delle Aterp di Cosenza e Vibo Valentia effettuate dalla Regione Calabria sono illegittime. Loha sancito con due distinte sentenze il Tar della Calabria, che ha accolto il dettagliato ricorso presentato dagli ex revisori dei conti "spodestati" dalla giunta

vocati Oreste Morcavallo e Giancarlo Gentile del foro di Cosenza e l'avvocato Valerio Zicaro del foro di Vibo (già condivisi dal Consiglio di Stato in sede cautelare) nel momento di impugnare i decreti del Presidente della Giunta e le delibere di Giunta, con cui era stata dichiarata la decadenza dagli incarichi dei com-

ponenti dei Collegi dei revisori dei conti, con contestuale nomina dei nuovi componenti scelti su base fiduciaria. Da qui la decisione del Tar di accogliere i ricorsi proposti dagli ex revisori Sergio De Buono (presidente), Franco Ventura e Giulio Grandinetti contro Regione Calabria (avvocato Franceschina Talarico) Aterp di Cosenza (avvocato Carolina Citrigno) e nuovi revisori: Sergio De Marco, Nicola Gaetano, Paola Gaetano e Giovanni Genise.

«Lo spoil system non vale per i tecnici»

«un organo costituito da figure caratterizzate da un profilo tecnico, che svolgono funzioni di carattere neutrale, la cui designazione non richiede una vicinanza politica con i componenti dell'organo di vertice politico». Insomma, lo "spoil system" in questo caso non si può applicare. Così come avevano sostenuto gli av-

s.p.

vita e sbracata a Cosenza. Patria ultima delle
mode del momento passate a mandamento
me se dovessi andare a fare spinning ed entr
per la prova costume, questo allenamento pa
ca dalla Anagrafe in persona. Dal mio chiodo